mostrato un evidente miglioramento delle caratteristiche chimico-fisiche di partenza, con un aumento della capacità di ritenzione idrica ed un miglioramento generale di tutti i caratteri legati alla fertilità. I suoli ricostituiti si sono rivelati idonei anche alla coltivazione di piante in vaso.

- Validazione della sostenibilità ambientale ed economica delle soluzioni proposte. L'analisi LCA ha mostrato che i prodotti ottenuti presentano performance ambientali migliori rispetto alle soluzioni tradizionali. Grazie al business plan è stato possibile dimostrare adottare modelli di economia circolare senza intaccare l'economicità delle aziende.
- · Incremento della consapevolezza pubblica sulle problematiche ambientali affrontate e sensibilizzazione sui temi dell'economia circolare, grazie all'estesa campagna di comunicazione e disseminazione multi-target.
- · Sensibilizzazione delle autorità e degli stakeholders operanti nei settori coinvolti circa la presenza di barriere allo sviluppo di business sostenibili e a favore di un aggiornamento del quadro normativo.

Coordinatore tecnico Dr. Stefano Lucchetti, Agri Vivai stefano.lucchetti@agrivivai.it

I beneficiari













Questo progetto è co-finanziato dalla Unione Europea attraverso il programma LIFE

LIFE17 ENV/IT/000269 01/10/2018 - 31/03/2022





Uso di sedimenti dragati per l'ottenimento di innovativi mezzi di coltura e tecnosuoli per il vivaismo e il ripristino dei suoli



Life Agrised



@lifeagrised

www.lifeagrised.com





## Il progetto LIFE Agrised

Il progetto AGRISED ha come obiettivo primario il dimostrare l'idoneità dei sedimenti dragati, tal quali o dopo co-compostaggio con rifiuti verdi, per la produzione di suoli ricostituiti utilizzabili nella riabilitazione dei terreni degradati e di substrati sostenibili per il vivaismo. Il progetto è basato sul concetto di economia circolare: grazie al riutilizzo di rifiuti quali sedimenti e scarti verdi (che non vengono normalmente valorizzati adeguatamente, ma spesso destinati allo smaltimento con rilevanti esternalità ambientali ed economiche), si ottengono nuovi prodotti eco-sostenibili. Infatti, da un lato i substrati AGRISED permettono di ridurre l'impiego dei tradizionali substrati a base di torba, la cui estrazione determina un alto impatto ambientale a causa delle emissioni e della drastica riduzione della biodiversità legate alla distruzione delle torbiere; dall'altro, con i suoli ricostituiti AGRISED offre una nuova soluzione per il ripristino efficace ed efficiente dei suoli impoveriti e degradati.

## Le attività svolte

Nell'ambito del progetto AGRISED, il consorzio ha svolto diverse attività:

- Analisi del quadro normativo a livello nazionale ed europeo, al fine di identificare eventuali barriere alla transizione circolare;
- Validazione del processo di co-compostaggio grazie allo svolgimento di 2 prove dimostrative in contesti ambientali diversi (in Italia ed Repubblica Ceca) e a partire da sedimenti e scarti verdi

- acquisiti localmente. In ogni prova sono state testate 3 diverse miscele, con proporzioni di sedimenti e scarti verdi rispettivamente di 3:1, 1:1 e 1:3 in volume.
- Utilizzo dei co-compost ottenuti per la produzione di 13 substrati sostenibili, 10 a totale e 3 a parziale sostituzione della torba.
- Utilizzo dei co-compost ottenuti e di sedimento tal quale per la produzione di suoli ricostituiti, per un totale di 7 matrici ottenute dalla composizione in differenti proporzioni di sedimenti, co-compost, scarti del settore cartario e terre da suoli degradati.
- Valutazione delle proprietà agronomiche dei substrati ottenuti, tramite la conduzione di 3 prove di coltivazione (1 ciclo autunnale in campo aperto, 1 ciclo primaverile in campo aperto, 1 ciclo autunnale in serra), con la crescita di 580 piante di Viburnum tinus e 580 piante di Photinia x fraseri Red Robin.
- Valutazione delle proprietà pedologiche dei suoli ricostituiti ottenuti, tramite la conduzione di 1 prova in 18 colonne di suolo e di 1 prova di coltivazione (ciclo autunnale in campo aperto), con la crescita di 140 piante di Viburnum tinus e 140 piante di Photinia x fraseri Red Robin.
- Valutazione della sostenibilità ambientale, tramite la conduzione di una analisi Life Cycle Assessment, ed economica, tramite la redazione di un Business Plan, delle diverse soluzioni proposte.
- Conduzione di workshops e corsi tecnici per il trasferimento delle conoscenze e delle esperienze maturate con il progetto.

- Realizzazione di una campagna di comunicazione e disseminazione su scala nazionale ed internazionale destinata sia all'audience generale che a audience specifiche, quali la comunità scientifica e gli operatori e tecnici dei settori interessati.
- Perseguimento di azioni di comunicazione specifiche destinate ai policy makers e agli stakeholders dei settori interessati, al fine di sensibilizzare sulle tematiche dell'economia circolare e la necessità di un aggiornamento del quadro normativo a loro favore.

## l risultati ottenuti

Grazie al progetto AGRISED, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- Validazione del processo di co-compostaggio. Il processo proposto si è dimostrato in grado di garantire la completa maturazione e stabilizzazione del compost. Oltre a risultare un'alternativa per il riutilizzo di sedimenti e scarti verdi, il co-compostaggio è risultato anche una valida tecnologia di biorisanamento dei sedimenti, che hanno mostrato una riduzione dei livelli di contaminanti organici;
- Validazione dei substrati a base di co-compost. Le piante allevate sui substrati alternativi AGRISED hanno presentato performance analoghe a quelle di piante allevate su substrati tradizionali a base di torba, sia in termini di altezza finale che di sostanza secca finale raggiunta.
- Validazione dei suoli ricostituiti con l'impiego di sedimenti e co-compost AGRISED. I suoli ricostituiti ottenuti hanno